

Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture

Direzione Investimenti

Direzione Investimenti Area Nord Est

Il Responsabile

Il Presidente della Conferenza di Servizi

Ferrovie dello Stato Italiane

UA 14/4/2023

RFI-NEMI.DIN.DINE\PEC\PI\2023\

0000363

**Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
Energética**

Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e
VAS

PEC: va@pec.mite.gov.it

Ministero della Cultura

Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio

Servizio V – Tutela del Paesaggio

PEC: dg-abap.servizio5@pec.cultura.gov.it

Ministero della Difesa

Comando Trasporti e Materiali – Reparto
Trasporti

Ufficio Movimento e Trasporti

PEC: comlog@postacert.difesa.it

Ministero della Difesa

Comando Truppe Alpine “Trentino Alto Adige”

PEC: comalp@postacert.difesa.it

Provincia Autonoma di Trento

Presidente

PEC: presidente@pec.provincia.tn.it

Provincia Autonoma di Trento

Dipartimento Territorio e Trasporti, Ambiente,
Energia, Cooperazione

Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio

PEC: serv.urbanistica@pec.provincia.tn.it

Piazzale XXV Aprile, 6 - 37138 Verona

Rete Ferroviaria Italiana – Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del
cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Cap. Soc. euro 31.528.425.067,00

Iscritta al Registro delle Imprese di Roma

Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300





Provincia Autonoma di Trento

Soprintendenza per i Beni Culturali

PEC: sopr.beniculturali@pec.provincia.tn.it

Provincia Autonoma di Trento

Dipartimento Protezione Civile, Foreste e Fauna

Servizio Foreste

PEC: serv.foreste@pec.provincia.tn.it

Provincia Autonoma di Trento

Dipartimento Protezione Civile, Foreste e Fauna

Servizio Bacini Montani

PEC: serv.bacinimontani@pec.provincia.tn.it

Provincia Autonoma di Trento

Dipartimento Territorio, Ambiente, Energia e

Cooperazione

Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree Protette

PEC: serv.aappss@pec.provincia.tn.it

Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali

PEC: alpiorientali@legalmail.it

Comune di Trento

Sindaco

PEC: protocollo@pec.comune.trento.it

Comune di Civezzano

Sindaco

PEC: comune@pec.comune.civezzano.tn.it

Comune di Pergine Valsugana

Sindaco



PEC: protocollo@pec.comune.pergine.tn.it

Comune di Altopiano della Vigolana

Sindaco

PEC: comune@pec.comune.vigolana.tn.it

Comune di Calceranica al Lago

Sindaco

PEC: segreteria@pec.comune.calceranica.tn.it

Comune di Caldonazzo

- Sindaco;

- Ufficio tecnico

PEC: comune.caldonazzo@legalmail.it

Comune di Levico Terme

Sindaco

PEC: comunelevicotermes@cert.legalmail.it

Comune di Novaledo

Sindaco

PEC: comune@pec.comune.novaledo.tn.it

Comune di Roncegno Terme

Sindaco

PEC: comune.roncegnotermes.tn@pec.it

Comune di Borgo Valsugana

- Sindaco;

- Ufficio Tecnico

PEC: comuneborgovalsugana.tn@cert.legalmail.it



Terna S.p.A.

PEC: info@pec.terna.it

E-distribuzione S.p.A.

PEC: e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Telecom Italia S.p.A.

PEC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

2i Rete Gas S.p.A.

PEC: 2iretegas@pec.2iretegas.it

Italgas S.p.A.

PEC: italgas@pec.italgas.it

Open Fiber S.p.A.

PEC: openfiber@pec.openfiber.it

Wind Tre S.p.A.

PEC: windtrenordest@pec.windtre.it

Snam Rete Gas S.p.A.

PEC: snamretegas@pec.snamretegas.it

PEC: distrettonor@pec.snam.it

Dolomiti Energia Holding S.p.A.

PEC: info.holding@cert.dolomitienergia.it

**Società Elettrica Trentina per La Distribuzione Di
Energia Elettrica S.p.A. – Set Distribuzione S.p.A.**

PEC: info@cert.set.tn.it



Edyna S.r.l.

PEC: edyna@pec.edyna.net

Consorzio Trentino di Bonifica

PEC: certificata@pec.ctb.tn.it

Seab S.p.A.

PEC: seab@cert.seab.bz.it

Trentino Digitale S.p.A.

PEC: tndigit@pec.tndigit.it

E p.c

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per la programmazione strategica,
sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete,
informativi e statistici

c.a. Dott.ssa Daniela Marchesi

PEC: dip.infrarete@pec.mit.gov.it

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

Direzione Investimenti

Direzione Investimenti Area Nord Est

Progetti Verona

c.a. Ing. Damiano Beschin

Italferr S.p.A.

Direzione Tecnologie e Progetti di Integrazione

Area Progetti Tecnologie Nord

PM Tecnologie Nord 3

c.a. Ing. Gabriele Campari

PEC: pmarea3nord.italferr@legalmail.it



Oggetto: “Elettrificazione della Linea Trento – Bassano del Grappa - Progetto Definitivo del Lotto 1: Tratta Trento – Borgo Valsugana Est” (CUP: J14H2000097000)
CONVOCAZIONE CONFERENZA DI SERVIZI ai sensi dell’art. 53-*bis* del D.L. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. 108/2021 e s.m.i., svolta in forma semplificata ai sensi dell’art. 14-*bis* della L. 241/1990 e s.m.i. e con le tempistiche di cui all’art. 13 del D.L. 76/2020 convertito dalla L. 120/2020.

Allegati: - Progetto Definitivo (PD) (via Sharepoint)
- Tabella “A” Ricognizione dei vincoli territoriali e competenze (via PEC)

Con riferimento all’intervento in oggetto si segnala che lo stesso è compreso tra quelli la cui realizzazione trova finanziamento anche nelle risorse previste dal piano fondi FSC 2014-2020 “Cabina Regia” con impegno di obbligazioni giuridicamente vincolanti da costituirsi entro dicembre 2021, per l’impegno delle risorse FSC, e obblighi di spesa entro dicembre 2025.

Gli stringenti vincoli temporali di cui al precedente capoverso, se non osservati, implicano la revoca dei finanziamenti stessi.

Sotto il profilo tecnico, si rappresenta che il progetto definitivo di “Elettrificazione del Lotto 1 Trento – Borgo Valsugana Est” si inquadra nel più ampio contesto dell’elettrificazione della Linea Trento – Bassano del Grappa, a completamento dell’elettrificazione della rete ferroviaria, gestita da RFI S.p.A., nella Regione Trentino – Alto Adige/Südtirol, nell’ambito dell’Accordo Quadro per l’utilizzo della capacità dell’infrastruttura ferroviaria nel territorio della Provincia Autonoma di Trento, sottoscritto in data 9 agosto 2016, tra la Provincia Autonoma di Trento e RFI S.p.A., nonché richiesto dagli Enti Locali anche in previsione delle Olimpiadi Invernali 2026.

Nel suo complesso, il progetto di elettrificazione della Linea Trento – Bassano del Grappa risulta suddiviso in tre lotti funzionali:

- Lotto 1: Trento – Borgo Valsugana Est;
- Lotto 2: Borgo Valsugana Est – Primolano;
- Lotto 3: Primolano – Bassano del Grappa.



Gli interventi previsti nel presente Progetto Definitivo di Elettificazione del Lotto 1 Trento (pk 146+989) – Borgo Valsugana Est (pk 102+528) possono essere sintetizzati come segue:

- interventi locali di snicchiatura delle gallerie (San Rocco e Albi; spessore massimo 5-10 cm), che permettano l'inserimento della catenaria rigida senza necessità di interventi sul piano del ferro;
- elettificazione di circa 43,7 km di linea;
- realizzazione di due nuove sottostazioni elettriche in località Caldonazzo (pk 120+200 circa) e in località Borgo Valsugana (pk 104+500 circa) e adeguamento/potenziamento dell'SSE di Trento;
- adeguamento del telecomando DOTE;
- interventi sulle opere civili per consentire l'elettificazione;
- variante altimetrica con abbassamento del piano del ferro in corrispondenza di cavalferrovia non compatibili con l'elettificazione e sui quali non è possibile intervenire.

Sotto il profilo procedurale, si specifica che:

- valutazione ambientale:
 - RFI S.p.A., con nota prot. RFI-DIN-DINE.VR\A0011\P\2021\292 del 10 novembre 2021, ha trasmesso al Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) - Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo - Divisione V - Sistemi di Valutazione Ambientale – richiesta di Valutazione Preliminare del progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) dell'“*Elettificazione Trento-Bassano del Grappa – Lotto 1: Tratta Trento – Borgo Valsugana Est*”, ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006;
 - il MiTE con nota prot. 145329 del 23 dicembre 2021, ha ritenuto che “*(...) per l'intervento proposto non possa escludersi la sussistenza di potenziali impatti significativi e negativi. Questo in relazione, in particolare modo al contesto ambientale in cui si collocano gli interventi in questione, per una*



estensione di 43.7 km, e alla relativa attività di cantierizzazione, che interferiscono con Riserve naturali e siti della Rete Natura 2000, e nello specifico, con la ZSC IT3120122 Gocciadoro e, al confine, con la ZSC IT3120042 e Riserva naturale provinciale Canneti di San Cristoforo. (...)”, rendendo necessario, dunque, “(...) lo svolgimento di un’adeguata valutazione dei potenziali impatti ambientali significativi e negativi derivanti dalla realizzazione dell’opera proposta attraverso, quantomeno, la procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A., ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (...)”;

- RFI S.p.A., con nota prot. RFI-NEMI.DIN-DINE.VR\A0011\P\2022\11 del 22 luglio 2022, ha quindi presentato al MiTE - Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo - Divisione V – Procedure di Valutazione VIA-VAS – e al Ministero della Cultura (MiC) – Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio – Servizio V – Tutela del paesaggio - istanza per l’avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale sul PFTE dell’intervento in argomento, corredata di tutta la documentazione necessaria, ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 152/2006;
- il MiTE, oggi Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) con nota prot. 98948 del 8 agosto 2022, ha comunicato la procedibilità dell’istanza di V.I.A.;
- per quanto attiene al suddetto procedimento di VIA, i termini perentori stabiliti negli artt. 23, 24 e 25 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sono dimezzati per effetto di quanto previsto dall’art. 53-bis, comma 3, terzo periodo, del D.L. 77/2021, tale per cui l’emissione del provvedimento di V.I.A. con Decreto MASE-MiC sarebbe dovuta intervenire entro dicembre 2022;
- il MiC con nota prot. 3118-P del 26 gennaio 2023, ha espresso parere positivo alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale, subordinata al rispetto di condizioni ambientali ivi riportate, comunicando, altresì, che il decreto di VIA, di concerto con il MASE, non potrà comprendere l’autorizzazione paesaggistica, di cui all’art. 146 del D.Lgs. 42/2004,



- la quale dovrà essere acquisita mediante apposita istanza presso gli uffici competenti della Provincia Autonoma di Trento;
- RFI S.p.A., nelle more dell'acquisizione del decreto MASE-MiC, con nota prot. RFI-NEMI.DIN-DINE.VR\A0011\P\2023\169 del 17 marzo 2023, ha avviato la Verifica di ottemperanza alle prescrizioni contenute nel parere del MiC sopra citato;
 - verifica dell'interesse culturale:
 - RFI S.p.A., per mezzo di Ferservizi S.p.A., con nota del 5 novembre 2021, ha avviato la procedura di Verifica dell'Interesse Culturale (VIC), ai sensi dell'art. 12, D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, relativa a due manufatti, interferenti con le opere in progetto, nello specifico un Cavalcaferrovia sito nel comune di Levico, al km 117+368 della Linea Mestre – Trento ed un Ponte Canale sito nel comune di Civezzano, al km 134+610 della medesima Linea;
 - la Soprintendenza per i Beni Culturali della Provincia Autonoma di Trento, con Determinazione n. 7011 del 4 luglio 2022, ha dichiarato che “(...) il Ponte canale ricadente su parte della p.f. 6009 C.C. Civezzano (...) non riveste l'interesse culturale di cui all'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e che conseguentemente il medesimo, ai sensi dell'art. 12, comma 4, è escluso dall'applicazione del Titolo I del “Codice dei beni culturali e del paesaggio (...)”, auspicando che nella progettazione degli interventi di elettrificazione, possano esserne conservate parti significative, anche tramite interventi ricostruttivi;
 - la Soprintendenza per i Beni Culturali della Provincia Autonoma di Trento, con Determinazione n. 7012 del 4 luglio 2022, ha dichiarato che “(...) il Cavalcaferrovia ricadente su parte della p.f. 8319/1 C.C. Levico (...) non riveste l'interesse culturale di cui all'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e che conseguentemente il medesimo, ai sensi dell'art. 12, comma 4, è escluso dall'applicazione del Titolo I del “Codice dei beni culturali e del paesaggio (...)”, auspicando che nella progettazione degli interventi di elettrificazione, possano esserne conservate parti significative, anche tramite interventi ricostruttivi;



- RFI, per mezzo di Ferservizi S.p.A., con nota del 24 novembre 2022, ha inoltre avviato la procedura di Verifica dell'Interesse Culturale (VIC), ai sensi dell'art. 12, D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, relativa ad un ulteriore manufatto, interferente con le opere in progetto, denominato Cavalcaferrovia, sito nel comune di Povo, al km 138+728 della Linea Mestre – Trento;
- la Soprintendenza per i Beni Culturali della Provincia Autonoma di Trento, con Determinazione n. 1813 del 22 febbraio 2023, ha dichiarato che *“(...) il Cavalcaferrovia al km 138+728 della linea Mestre – Trento, ricadente su parte della p.f. 2780 C.C. Trento (...) non riveste l'interesse culturale di cui all'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e che conseguentemente il medesimo, ai sensi dell'art. 12, comma 4, è escluso dall'applicazione del Titolo I del “Codice dei beni culturali e del paesaggio (...)”;*
- verifica preventiva dell'interesse archeologico:
 - La Società RFI, con nota prot. RFI-DIN-DINE.VR\PEC\P\2021\205 del 20 settembre 2021, ha richiesto il parere di competenza relativo alla Verifica preventiva dell'interesse archeologico, ex art. 25 del D.Lgs. 50/2016, alla Soprintendenza per i Beni Culturali – Ufficio Beni Archeologici della Provincia Autonoma di Trento.
Quest'ultima, con nota prot. n. 745606 del 14 ottobre 2021, ha espresso il proprio parere evidenziando la necessità di *“prevedere la sorveglianza archeologica di tutti gli scavi che vadano a incidere sottosuoli non compromessi dalla presenza di sottoservizi e/o dalla realizzazione di opere contemporanee”*.

L'art. 53-bis, comma 1, del DL 77/2021 (come attualmente modificato dall'art. 14, comma 1, lett. e), n. 1), del D.L. 24 febbraio 2023 n. 13) per gli interventi relativi alle infrastrutture ferroviarie rinvia alla disposizione di cui all'art. 48, comma 5, del medesimo D.L. 77/2021 (parimenti modificato dal D.L. n. 13/2023), il quale prevede che le Conferenze di Servizi (CdS) per



l'approvazione dei progetti relativi ad infrastrutture ferroviarie sono svolte dalla Stazione Appaltante in forma semplificata ai sensi dell'art. 14-*bis* della L. 241/1990 e s.m.i..

Inoltre, l'art. 13 del D.L. 76/2020, convertito dalla L. 120/2020, e modificato dall'art. art. 14, comma 8, del D.L. 13/2023, impone all'ente procedente alcune accelerazioni del procedimento di conferenza di servizi.

Le opere previste in progetto ricadono nella Regione Autonoma Trentino – Alto Adige/Südtirol e sono localizzate nel territorio dei Comuni di Trento, Civezzano, Pergine Valsugana, Altopiano della Vigolana, Calceranica al Lago, Caldonazzo, Levico Terme, Novaledo, Roncegno Terme e Borgo Valsugana, nell'ambito di competenza della Provincia Autonoma di Trento.

I vincoli presenti sulle aree di intervento, oltre che negli elaborati progettuali, sono riportati nella Tabella “A” allegata, nella quale è indicata per ciascuna Amministrazione e per i soggetti gestori di opere interferite la normativa di riferimento per la rispettiva pronuncia di competenza.

Tutto ciò premesso,

È CONVOCATA

la Conferenza di Servizi (CdS) sul Progetto Definitivo dell’*“Elettrificazione della Linea Trento – Bassano del Grappa Lotto 1: Tratta Trento – Borgo Valsugana Est”* per l’acquisizione delle autorizzazioni e nulla osta, comunque denominati, ai fini dell’approvazione del progetto medesimo, da svolgersi in modalità semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell’art. 14-*bis* della L. 241/1990, in conformità a quanto stabilito dagli articoli 53-*bis*, comma 1, e 48, commi 5, 5-*bis*, 5-*ter*, 5-*quater* e 5-*quinqies*, del D.L. 77/2021 e s.m.i., con le accelerazioni previste dall’art. 13 del D.L. 76/2020 e s.m.i..



Le Amministrazioni in indirizzo, ai sensi del comma 2, lettera b), dell'art. 14-*bis* della L. 241/1990 e s.m.i., entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni a far data dal ricevimento della presente, possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, comma 7, della medesima legge, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso o non direttamente acquisibili da altre pubbliche amministrazioni.

Le medesime Amministrazioni dovranno rendere nel termine perentorio di 45 (quarantacinque) giorni – a partire dalla scadenza del termine perentorio di 15 giorni sopra indicato ai sensi del comma 2, lettera b), dell'art. 14-*bis* della L. 241/1990 e s.m.i. – i pareri o atti di assenso comunque denominati di competenza.

Gli Enti gestori di servizi interferiti dalle opere dovranno esprimersi, entro il medesimo termine perentorio, ai sensi dell'art. 27, commi 3, 5 e 6, del D.Lgs. 50/2006, in ordine al progetto di risoluzione delle interferenze e al relativo cronoprogramma, cui seguirà, una volta perfezionato il procedimento autorizzativo, la sottoscrizione di apposita convenzione (ove non già esistente) per disciplinare le attività realizzative, manutentive, d'uso e di quant'altro necessario.

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 14-*bis*, comma 2, lett. d), della L. 241/1990 e s.m.i. e 13, comma 1 lett. b), del DL 76/2020 e s.m.i., la data della eventuale riunione in modalità sincrona è fissata per il 12/06/2023 e sarà preceduta da apposita convocazione della Stazione Appaltante, fatte salve eventuali successive variazioni.

Le determinazioni di tutte le Amministrazioni/gli Enti gestori convocati dovranno essere trasmesse alla PEC: segreteriaconferenzadiservizi@pec.rfi.it.

Ai sensi del combinato disposto dagli articoli 53-*bis*, comma 1, e 48, commi 5 e 5-*quater*, del D.L. 77/2021, la determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi approverà il progetto e terrà luogo dei pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensative. La determinazione conclusiva perfezionerà, ad ogni fine



urbanistico ed edilizio, l'intesa tra lo Stato e la Provincia Autonoma di Trento in ordine alla localizzazione dell'opera, avrà effetto di variante degli strumenti urbanistici vigenti, comprenderà il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione delle opere, recandone l'indicazione esplicita.

La variante urbanistica, conseguente alla determinazione conclusiva della conferenza, comporterà l'assoggettamento delle aree interessate dalle opere a vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 del DPR del 8 giugno 2001, n. 327 e determinerà la dichiarazione di pubblica utilità della stessa ai sensi dell'art. 12 del medesimo DPR.

L'avvio del procedimento volto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera sarà comunicato a cura di RFI S.p.A. nei confronti dei soggetti interessati con separato avviso.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 48, comma 5-*quater*, cui rinvia l'art. 53-*bis*, comma 1, del DL 77/2021, gli Enti locali i cui territori sono interessati dalle opere, *“provvedono alle necessarie misure di salvaguardia delle aree interessate e delle relative fasce di rispetto e non possono autorizzare interventi edilizi incompatibili con la localizzazione dell'opera”*.

Per eventuali chiarimenti o informazioni circa la procedura di Conferenza, le Amministrazioni e gli Enti in indirizzo possono rivolgersi all'Ing. Martina Crisostomi che assicura le funzioni di Segreteria della Conferenza di Servizi – PEC: segreteriaconferenzadiservizi@pec.rfi.it.

La documentazione oggetto della Conferenza di Servizi potrà essere scaricata dal seguente link:
[https://gruppofsitaliane.sharepoint.com/:f/r/sites/italferr/dtshare/EntiEsterni/IT1Q%20\(ITB1.1D01\)%20PD%20Elettrif%20Trento%20%E2%80%93%20Borgo%20Valsugana%20Est/Configurazione%20Conferenza%20dei%20Servizi?csf=1&web=1&e=hgpPvM](https://gruppofsitaliane.sharepoint.com/:f/r/sites/italferr/dtshare/EntiEsterni/IT1Q%20(ITB1.1D01)%20PD%20Elettrif%20Trento%20%E2%80%93%20Borgo%20Valsugana%20Est/Configurazione%20Conferenza%20dei%20Servizi?csf=1&web=1&e=hgpPvM)



Per qualsiasi necessità di carattere tecnico-progettuale potrà essere contattato il Referente di Progetto, Ing. Damiano Beschin all'indirizzo mail: d.beschin@rfi.it - cellulare: 3138015908, al quale dovranno essere comunicati, da parte di ciascun soggetto destinatario, gli indirizzi e-mail da abilitare per l'accesso ai documenti progettuali scaricabili dal link sopra riportato.

Cordiali Saluti

Il Presidente della Conferenza dei Servizi
Ing. Giuseppe Romeo